



CITTÀ DI SURBO

Provincia di Lecce

~~~~~○~~~~~

Spett.le Provincia di LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente  
Ufficio gestione Valutazioni Ambientali

Alla c.a. Dirigente del Servizio  
Avv. Antonio Arnò

Alla c.a. Responsabile del Procedimento  
Dott. Giorgio Piccinno

Pec: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

**Oggetto:** “COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA AVENTE POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 25 MW E POTENZA MODULI PARI A 30,05 MWp CON RELATIVO COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA IMPIANTO 90”

**Proponente:** Ditta HEPV10 S.R.L.

Con riferimento alla nota prot. n. 040329 del 09/11/2020, con cui il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha pubblicato la documentazione progettuale inerente “Costruzione ed esercizio impianto di produzione dell’energia elettrica da fonte fotovoltaica avente potenza in immissione pari a 25 MW e potenza moduli pari a 30.04 MWp con relativo collegamento alla rete elettrica – impianto 90” richiedendo la verifica della procedibilità dell’istanza per quanto di competenza del Comune di Surbo.

A seguito di istruttoria si evidenzia che:

- la superficie di progetto di ha 55,39 , individuata, nel catasto terreni del comune di Surbo, al foglio 5 p.lle 9, 10, 12, 13, 31, 41, 42, risulta ricadente nel vigente Programma di fabbricazione del Comune di Surbo con destinazione urbanistica “Zona E2” Verde Agricolo Produttivo “;
- che per le dimensioni la realizzazione dello specifico impianto, oggetto di valutazione, costituirebbe un’ulteriore sottrazione di suolo all’attività agricola stante l’esistenza nell’area di intervento proposta di altre infrastrutture similari.

Allo stato attuale è in corso la valutazione per questo territorio comunale di ulteriori grandi impianti fotovoltaici a terra che, unitamente a quello proposto in oggetto, incrementerebbero notevolmente la impermeabilizzazione del suolo rispetto a quanto già realizzato.

La variazione di destinazione d'uso derivante dalla realizzazione del presente progetto inciderebbe notevolmente sul territorio comunale, già fortemente compromesso, costituito da una superficie complessiva pari a 2032 ha.

Ulteriori interventi di infrastrutturazione energetica andrebbero ad incrementare gli attuali livelli di criticità per frammentazione ponendosi come elemento di discontinuità e rottura tra il sistema delle connessioni (i reticoli) ed i nodi principali e secondari della rete ecologica comunale e regionale.

A tal proposito si richiama quanto dispone il D.lgs 387/03 e ss.mm.ii, art 7, ripreso dal DM 10 settembre 2010 al punto 16.4, per gli impianti di produzione di energia elettrica: "[...] *Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14*".

La morfologia dell'area di impianto non risponde ad un criterio di relazione con gli elementi strutturanti il paesaggio circostante ma sembra seguire logiche disomogenee: il parco fotovoltaico con le relative opere annesse andrebbe ad incidere sulla giacitura della maglia agricola preesistente, modificando ulteriormente i caratteri strutturanti del territorio agricolo e la percezione del sistema idrografico esistente, già alterato dalla presenza di analoghi impianti.

Una ulteriore infrastrutturazione del territorio, per densità ed ubicazione, genererebbe un complessivo disordine percettivo, con effetti sequenziali rispetto all'integrità identitaria ed anche visiva del paesaggio agricolo in considerazione anche delle immediate vicinanze sulla strada provinciale ad alto flusso veicolare.

Si richiede una condivisa progettualità delle misure di compensazione finalizzate a interventi di miglioramento ambientale, mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche, nonché di sensibilizzazione delle comunità locali sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione orientata all'economia circolare e della riduzione della dipendenza dai combustibili fossili.

Per quanto fin qui esposto, si esprime **PARERE NEGATIVO** alla realizzazione dell'intervento rigettando in toto l'istanza avanzata dalla Ditta richiedente.

Si precisa altresì che è intendimento di questa A.C., nelle more della stesura del PUG, la redazione del Regolamento Comunale inerente la localizzazione delle energie rinnovabili.

**Surbo, 03 Dicembre 2020**

**Responsabile Settore VI Ambiente**

*f.to Arch. Maria Carmela DE LORENZO*  
*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993*

**Responsabile Settore V - S.U.A.P.**

*f.to Dott. Arch. Vincenzo PALADINI*  
*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993*